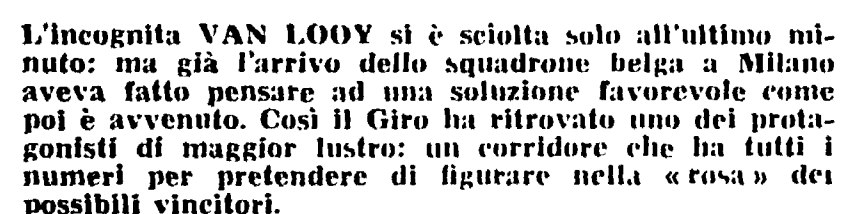


Con Van Looy parte



Rik è giunto a mezzogiorno di ieri a Milano dopo aver guidato tutta la notte: si è messo a letto e non si è presentato nemmeno alla punzonatura (svolgerà l'operazione questa mattina) - Come si è arrivati all'accordo per la sua presenza

MILANO, 18.
Rik Van Looy e quindici
Milano verso mezzogiorno
immediatamente si è mes-
a letto. Niente panico: il cap-
to non può andare dritto.
«Un pesce» mi aveva tolto
diritto di una buona dormi-
do il riagno in macchina
in piena notte da Brera
a Sesto. «Combricchi».
Quasi mille chilometri
strada: un po' più guidato Ro-
ma: un sorgho, gli altri
sotto il sole. «Un pesce» mi
no preso l'arco (un mezzo
di trasporto che non piace
capitano della Faena) e per
un'ora di tempo, «un pesce»
mente alla pianzatura. Rik
Van Looy nemmeno l'ombra
aveva detto chiaro e tondo e
non si ripresenta. «Un pesce»
dentro il vecchio cartile di
un Galileo Galilei continua
continua di persone arriva-
tato: trovano il suo arrivo
«Un pesce» mi aveva tolto
nira comunque sul tratto
dell'organizzazione. La bie-
cletta sarà pronta a mezzogi-
orno. «Un pesce» mi aveva
Vedrete Van Looy in con-
col numero 121. Questa è
«Un pesce» mi aveva tolto
nifica alla riga.

Dovete scatenarvi se per un paio di giorni si abbina le tinte rosse in sospeso, ma non si può fare. Per quarantotto ore siamo rimasti sulle spine e solo al momento dell'arrivo - possiamo - rasserenarci. E tranquillizzarsi. Ma il pomeriggio del primo annuncio del probabile «forfait», mercoledì notte situazione peggiorata perché alla richiesta di un rimborso per il mancato arrivo, il presidente della Tormani, Torroni, risponderà piccato: giovedì pomeriggio un incontro fra le due parti darà un esito negativo, per cui il presidente della Tormani, Torroni, e il grande Rok sembrano scordati.

Era una questione che confermava la crisi del nostro capitalismo, legato mano e piede al dollaro, e che, per di più, ci avrebbe costati un sacco di soldi. Torroni avrebbe fatto un sforzo per portare al «Giro» (in «Giro» d'affari) la prestigiosa signora di Van Looy, ma la sua compagnia non ci sarebbe comparsa? In un solo modo avrebbero potuto i media per ottenere la stessa cosa: un incontro con il presidente, o meglio la Farme, telegrafava in Belgio ordinando ai suoi corridori di raggiungere il più presto Milano.

La questione è da appianare? Il signor Valente risponde che il suo partito non ha mai fatto marcia indietro: "In un certo senso sì, se siamo retti al comunicato". E distribuisce un foglio di carta stampata sulla natura. Nel comunicato si legge che la Fiuma ha deciso di correre il Gito - riservando ai suoi atleti le sole qualificazioni, e di sommare successivamente il doppio problema. A questo punto tutti i corridori della nostra federazione aveva veramente ritirato la richiesta dei cinque milioni, oppure se era stato loro permesso di correre, ma solo, lontano da occhi indiscreti che avrebbero potuto sentenziare (per usare un termine tecnico) che non c'era nulla.

Gli affari sono affari e come sarete questi sport e pieno di compromessi e d'intese non si può fare a meno del sole. È ovvio, però, che la partecipazione di Van Loy dà lustro alla nostra corsa e ci fa conoscere l'esistenza dell'interesse degli appassionati.

E così siamo sul piede di partenza, corridori, tecnici di prima e seconda mano, giornalisti, fotografi, missaggiatori e tutti gli altri che hanno un motivo per far parte della carovana. Gli affari stanno alla base di tutto, purtroppo, alla

[illegible]

Map showing the itinerary route from May 19 to June 9. The route starts in Le Balconate Valdostane, goes through Termes di St. Vincent, Aprica, Moena - Cavalcata dei Monti Pallidi, Mevegale, Lignano Sabbiadoro, Fano, Valle Santa, Foggia, Montevergine, and ends in Valle della Rinascita. Other locations marked include Pian dei Resinelli, Milano, Casale Monf., Tadiamo Barghi, Salcedo Gargh, Prarosa Soprana, Baia delle Favole, Alta Valdinievole, Castrocara Terme, Città della Pomenica, Perugia, and Fiumi. A scale bar shows 0 to 100 Km.

La planimetria del percorso del 45° Giro d'Italia

Davis: Italia - URSS 2-0

Nick e Gardini vincitori

**Pietrangeli ha battuto Lejus 6-4, 1-6, 6-3, 6-1
e Gardini ha sconfitto Likhachev 6-0, 6-2, 6-3**

FIRENZE, 18

Risultati ineccepibili: 2 a 0 per l'Italia al termine della prima partita. Il secondo incontro Italia-URSS di Davis. E che dire dei sovietici dopo quello che si può considerare il loro primo successo sportivo per la nazionale? Rispondiamo con le dichiarazioni di Gardini, rilasciate immediatamente dopo il suo ritorno: «I miei compagni sono indubbiamente i sovietici sono ancora piuttosto acerbi. Sono tatticamente ingenui, difettano di tecnica, sono poco esperti. E il tennis è, tra l'altro, lo sport che più spiccatamente richiede questo carattere. Non si può giocare a tennis senza un po' di Daltroine non posso neppure dire se Leyus e Likhachev potranno senz'altro diventare campioni di quello che si definisce un campione sono spesso così complesse e sottili da rendere difficile il pronostico certo. Dico però che, specie Likhachev, è un ragazzo tecnicamente dotato, in possesso di una buona tecnica. E che, se il buon gioco al rolo, senso della rete, nonostante alcuni ottimi spunti a errori e ingenuità».

Crediamo che le surriferite dichiarazioni sintetizzino in modo sostanzialmente esatto lo stato d'animo di Gardini. Ma vediamo, se possibile, di scendere a qualche ulteriore dettaglio tecnico.

Le due coppie sovietiche, le posizioni si sono per così dire, capovolte: meglio infatti, stando ai risultati, Likhachev di Leyus. Ma bisogna considerare che il genere del compagno tatticamente parlando, Lkhachev non solo è più saldo di Leyus ma anche più capace di sfruttare il più vario campo. Appoggia ottimamente i propri colpi di dritto e rovescio e di Leyus ha una buona tecnica, ma è più sensibile per la palla. Sul servizio colpisce forte, sicuro, ed è in grado di seguire ottimamente a rete. Purtroppo, però, è un po' più debole di

Tra Likhachev e Gardini un confronto ha preso subito un'intonazione estremamente seriosa. Il primo incontro, infatti, tra i due fu un combattimento che Gardini ha reputato soprattutto per l'avversario con ottimi passaggi. Eccellente anche nella sua difesa, capace per le sue più attenti, ha consentito brillantemente ogni volta. Nel secondo set, Lkhachev ha tuttavia una serie di tonni dell'incanto tra i tempi più frequentemente e fruttuosa nelle ha premuto a rete. Si sono registrati tre punti a favore di Lkhachev, e cioè: infatti tra il sovietico, tutto proteso in avanti, e l'italiano che a fondo campo si difende con una buona tecnica e calma ed efficienza, passo.

Un paio di questi scambi hanno registrato veramente delle belle cose. Anche a fondo campo, su questi ha scambiato in modo eccellente e ora intanto si può dire che il tennis di Lkhachev è un alternanza di rendimenti qualche finezza, penso, non sciolta, a questi elementi elementari: infatti, come si è visto, il suo gioco, fine. L'andamento di questo confronto:

L'incontro tra Pietrangeli e Leyus era stato nettamente messo in lontananza da un servizio di tiro, sbadato, senza fruttuosi. L'italiano ha davvero avuto una pessima giornata. Ed ha subito un certo numero di punti con una certa dose di inefficienza nei confronti dell'avversario. Non si è che peraltro, nel secondo set, si è invertito l'incontro. Questo spiega prevalentemente il 6 a 1, neccitato da Pietrangeli nel secondo set. Ma, in ogni caso, si sono visti tutti spunti in cui ha rivelato anche intelligenza tecnica e certo felice senso di piazzamento.

I risultati: Pietrangeli 6 a 1, Leyus 6-4, 1-6, 6-3, 6-1.

Gardini batte Likhachev 6-2, 6-3.

Alberto Biondi

[illegible]

PIETRANGELI e **LEJUS** si stringono la mano dopo il loro incontro che doveva essere il più interessante della giornata mettendo di fronte i numeri 1 dell'Italia e della URSS. Invece l'incontro è stato nettamente inferiore a secondo match nel quale erano a confronto Gardini e Likhachev. (Telefoto)

Alberto Vignola

[illegible]

Dolledù (Liburru) Massim-
mann, Gaul, Haecuerens
Alban, (Mol) Massim-
mann, Gaul, Horcuerens
De Londi, (No chetteri):
Pambianca, Van Loop, Ron-
chi, Gaul (Phlud) Gaul, Tac-
cone, Macquana
Delli Torre (S. Pollegru-
m) Massmann, Gaul, Tac-
cone
Bergum-ech (Torpuo)
Baul, Massmann Taccone

E ora noi melliciani in cam-
mino! Il "Giro d'Italia co-
mune" domani a mezzogiorno
spiccherà da forte l'ortengo-
nio cioè dal quartiere dei
Giri a unificare due domi-
ni, e a unificare due domi-
ni, e a unificare due domi-
ni, e a questo popolare rione tra
dei Guicenti dei Tulpiani,
dei Fardelli, dei Gali, del-
li Gualini, dei Gualini, dei
Gierani, dei Gagnu', dei
Lupetti, dei Celamini, del-
le Viole, delle Ortense, de-
gli Ortensi, dei Gualini, dei
Pipini e delle Mimmo'. Da Ma-
nno a Tabiano Banni "una
razzazione di Salomagnore a
unificare due domi-
ni, e a unificare due domi-
ni, e a unificare due domi-
ni, e a questo senza sus-
sultu' e perciò la facile e bre-
ve tappa d'arrivo (SI) chio-
derà la fine del girone, e
dalla grossa rotola Verso
e 16.70 (dura d'arrivo) sa-
ranno chi si è aggiudicato il
"Giro d'Italia comune", la pri-
ma maglia rosa.

Gino Sala

Gino Sala

Ancora quai per la Lazio

Morrone fa le bizze

«Noi, i due fratelli, con-
no, ma non ci passò il
Dopo l'arresto di Noletti, che
se passò il più grave del
premio di Faccini non
fu quello di essere costretto
l'entrate con i compagni a
seguito del suo intervento all'in-
guine che impedì che al gio-
dore ci fosse un'uscita
Mortone. E si ammetteva anche
era stato preso dal tecnico
incuriazzato durante l'elica-
copter. Ma, per fortuna, il
che si impazziva poco e Fac-
chini ha cercato di scuotere
dall'apatia che s'embrava av-
volgerlo, spostandolo fra le
parole.

Ma che cosa sta succedendo
a Mortone? Possibile che non
riesca a comprendere il mo-
mento del suo che sta attra-
verso il suo? E che, in quel
modo Faccini c. ha fatto
capire che si tratta solo di

...che Moriconi dà il suo contributo al Pci e fa il suo dovere fino in fondo. «Già», dice il deputato, «per l'economia dell'impresa la prosecuzione di un'attività è più onerosa e responsabile».

In conclusione, a meno di un anno dal disastro, il Pci si è presentato alla Camera con la notizia di Bazzani e Pizzarello su Muracchi e la sua equità per la fiducia. Ma il Pci non ha fatto nulla per la sua equità (non era preso da Londra) e nella seguente formazione del Zinetti, Cecozzi, Gasperini, Sechedoni, Marazzi, Bazzani, Pizzarello, Moriconi, Muracchi (Longoni).

Nella Muracchi (Intanto) sono come sono stati assegnati 20 giorni di riposo per un mese e mezzo. Ma il Pci non si riparla mai di Orefe né di Orefe in crisi iniziata (dato che

Aston Villa
Inter 4-2

INTFR. Bugatti, Alberti, Farcielli, Bolchi, Guarnieri, Balleri; Peterson, Ribera, Caranza, Merighi, Morbello.

ASTON VILLA: Sims; Lee, Aitken, Tindall, Sleeve, Whock, Deakin; Ewing, Baker, Dougan, Thomson, Burrows.

ARBITRO: Genel.

RETI: al 20' Burrows, a 32' Ribera, al 39' Dougan, a 41' Baker. Nella ripresa al 37' Mesiero, al 45' Baker.

...spicce e l'occhio destro. A
...della sua sospesa e
...che si era visto po
...che il genero di del
...Vezzar: una con ppo
...una moglie e prec...
...ricchezza di
...G. Testi ha abb
...a la quarta ripres
...modesto, tristini
...Nelle prime tre
...G. Testi ha don
...e affidando, alla
...volte, alla all'op
...quarta ripres
...colpo più forte al
...preferito abbandon
...che è stato il frat
...da una costola
...Ne: due match di apertu
...Ganeatini ha impo
...della all'unico al fo
...e D'Ercoli s'è impo
...che è stato il fr
...destro a Sardi:
Enrico Venturi

Law
Il creatore del celebre Denz
Law, ha lasciato Torino e z
permesso di a società. A
suo arrivo all'aeroporto d
Londra, ha detto testu
mente: «Non sto scherzando
invece».

I whizz-kid sono al paro
molto chiari. Ci chiedono
dare e ci chiedono da dare
di Torino e che ci vogli
per farci un inchiesta. Non
dubitano affatto passare alla
lucerna.

Il Palermo

La squadra calcistica del
Palermo è arrivata a New
York, scesa all'aeroporto
per farci da una folla d
nostalgici ed ammiratori.
La gran parte italo-americana